

M. Reu. in ch. p. no.

ps.

199

M. p. Baldonare Corda Letta la lettera di V. A. venne subito a' di nodarmi  
il compagno, per Bologna, e vedendo il suo esato aucto desiderio di  
partire, per arriuarne quanto prima, dove Iddio lo manda, gli concessi,  
in virtù dell' ordine del N. p. Vicario, il f. Buisoni del pre' di addato;  
benche mi ritruvo in grand' bisogno di fetti in questo tempo di corso.  
Sarebbe ancora prima partito solo, se io non l' haueri detto  
che doueu aspettare la risposta di V. A. in questi pochi  
giorni che è stato in questo Collegio ha dato a tutti grandissima  
edificatione con gl' esepij della sua religiosissima vita et i secolari  
ancora l' hanno ammirato, nonne scordo da noi la qualità  
della persona. il signor Carlo Centofiorini venne a' riuenire  
da Ferrara, e lo regoli alla guida, facendoli molte offerte della  
sua Carrozza. uennero ancora per l' stesso effetto, e per ledire  
i suoi ricordi, e riceuere la sua benedictione la signora Marieta  
Bianchi co' la sorella piissima figlia, come V. A. sa, e uolera riceuere  
la s. m. condanione della sua mano. nel partire dal Collegio  
per Bologna il p. s' iniginocchino innu' a' noi, che eravamo  
preti, e co' grandissima espettatione de' suoi uisitati desiderij ci  
pregi' che uoleuamo porgere molte suppliche alla s. m. Vergine  
aui' sempre gl' assistenza nell' opera impresa della conversione  
de' popoli a quali era mandato, dicendoci che alora nel suo cuore  
non haueua, che un grandissimo desiderio di fare qualche processa  
fin' alla morte per la loro conversione. e tutti restauo edificatissimi  
della sua tanta Carità e del celo. non è dubio che Iddio se ne uolea  
seruire per cose grandi, haueudo in li bene tempo della religione fatto  
tutto idoro in tronco della sua gloria. io gli ricordai la cura della  
sanità euedemi aucto che gl' ho struppato di se stesso haueua assai parlato  
nel uisagio, e qui ancora uolera seguire: ma lo ritenni, e uenne nel mio seno,  
che altrimenti ti potrebbe impedire la maggior gloria di Dio. pregò V. A. m' imperti  
de' mio giorni l' appropositi di tali esepij, che ho scritto con. l' anno 13 Maggio 1664.  
S. M. Marietissimo S. M. Baldonare Corda

